



SUCCESSIONE APOSTOLICA

*da Sant'Evodio, apostolo dei Settanta, attraverso il Patriarcato
siro-ortodosso di Antiochia, fino ai giorni nostri*

nella linea di

SUA ECCELLENZA REVERENDISSIMA
GARLAND F. BYERS, JR., J.D., D.D.

Vescovo per le Nazioni, per mandato apostolico



1. SANT'EVODIO, APOSTOLO DEI SETTANTA^{CO}

inviato da Cristo tra i Settanta intorno al 30 d.C. (Luca 10:1)
primo vescovo di Antiochia dopo San Pietro, intorno al 53 d.C.

Questa linea di successione apostolica si estende dall’apostolo Evodio, intorno al 30 d.C., fino ai giorni nostri, un arco di 1.996 anni al 2026.

La successione da Sant'Evodio a Ignazio Pietro IV, patriarca di Antiochia, segue l'elenco dei patriarchi di Antiochia conservato dalla Chiesa siro-ortodossa: il medesimo elenco con cui quella Chiesa fa risalire la propria successione apostolica a San Pietro, primo vescovo di Antiochia, al quale succedette Sant'Evodio.

Sant'Evodio è venerato come apostolo dei Settanta dalla Chiesa ortodossa, che ne celebra la festa il 7 settembre e lo annovera tra i Settanta apostoli venerati insieme il 4 gennaio. La Chiesa cattolica romana lo venera come Sant'Evodio, vescovo di Antiochia, il 6 maggio, e le Chiese ortodosse orientali, tra cui la Chiesa siro-ortodossa, lo venerano parimenti. Lo storico Eusebio, intorno al 325 d.C., lo registrò come primo vescovo di Antiochia dopo San Pietro, e le Costituzioni apostoliche, intorno al 380 d.C., riferiscono che San Pietro lo nominò.

Le consacrazioni all'ufficio di vescovo furono conferite, dall'uno all'altro, attraverso le Chiese nominate qui sotto.

Alcuni vescovi di questa linea sono onorati anche come santi. I segni accanto ai loro nomi riguardano soltanto la santità di vita. Essi non incidono sulla validità di alcuna consacrazione: ogni vescovo elencato occupa ugualmente il proprio posto nella successione, che sia o no onorato come santo.

- S.** Santo: colui che una Chiesa onora pubblicamente come uno che ha vissuto una vita di santità eroica e che ora è presso Dio, e di cui conserva la memoria nel proprio calendario. Nella Chiesa primitiva i santi erano riconosciuti per acclamazione dei fedeli e dei loro vescovi; in seguito, mediante la canonizzazione formale nella Chiesa cattolica romana e la glorificazione nella Chiesa ortodossa.
- B.** Beato: nella Chiesa cattolica romana, colui che è stato beatificato, il passo formale che precede la canonizzazione come santo.
- C** Onorato come santo o beato dalla Chiesa cattolica romana.
- O** Venerato come santo dalla Chiesa ortodossa.
- CO** Venerato come santo sia dalla Chiesa cattolica romana sia dalla Chiesa ortodossa.

Rosso Martire: colui che diede la vita per la fede.

Le Chiese non sempre concordano su chi sia santo. L'una può onorare una persona che un'altra non onora, e i segni indicano quale Chiesa onora ciascuno.

ANTIOCHIA

La sede di Antiochia, dove «per la prima volta i discepoli furon chiamati Cristiani» (Atti 11:26), fondata da San Pietro prima che egli andasse a Roma. I vescovi e i patriarchi di Antiochia da Sant'Ignazio, che succedette a Sant'Evodio, a Severo, l'ultimo patriarcha che la Chiesa siro-ortodossa e la Chiesa greco-ortodossa contano in comune.

2. Sant'Ignazio ^{CO} Martire	68
3. Erone I	100
4. Cornelio	127
5. Erone II	151
6. San Teofilo ^{CO}	169
7. Massimo I	188
8. San Serapione ^{CO}	191
9. Sant'Asclepiade ^{CO}	212
10. Fileto	218
11. Zebino	232

12. San Babila ^{CO} Martire	240
13. Fabio	253
14. Demetriano	256
15. Anflochio	263
16. Paolo di Samosata	267
17. Domno I	270
18. Timeo	273
19. Cirillo	277
20. Tirannione	299
21. Vitalio	308
22. San Filogonio ^{CO}	314
23. Paolino	324
24. Sant'Eustazio ^{CO}	325
25. Eulalio	332
26. Eufronio	333
27. Flacillo	334

28. Stefano I	341
29. Leonzio	345
30. Eudossio	350
31. San Melezio ^{CO}	354
32. Aniano	357
33. Euzoio	360
34. Doroteo	370
35. Paolino II	371
36. Vitalio II	376
37. San Flaviano I ^{CO}	384
38. Porfirio	404
39. Alessandro	408
40. Teodoto	418
41. Giovanni I	427
42. Domno II	443
43. Massimo II	450
44. Basilio	459
45. Acacio	459
46. Martirio	461
47. Pietro Fullone	465
48. Giuliano	466
49. Giovanni II	475
50. Stefano II	490
51. Stefano III	493
52. Calandione	495
53. Giovanni Codonato	495
54. Palladio	497
55. Flaviano II	505
56. Severo	513

IL PATRIARCATO SIRO-ORTODOSSO —

Dalla deposizione di Severo nel 518, i patriarchi siro-ortodossi di Antiochia, secondo l'elenco conservato da quella Chiesa, fino a Ignazio Pietro IV, che nel 1877 consacrò

Paulose Mar Athanasius, vescovo di Kottayam, per la Chiesa in India.

57. Sergio di Tella	544
58. Paolo II il Nero	564
59. Pietro III di Callinico	581
60. Giuliano II	591
61. Atanasio I Gammolo	595
62. Giovanni III dei Sedre	631
63. Teodoro	649
64. Severo II bar Masqeh	668
65. Atanasio II Baldoyo	684
66. Giuliano III	687
67. Elia I	709
68. Atanasio III	724
69. Iwannis I	740
70. Giorgio I	758
71. Giuseppe	790
72. Quriaqos di Tagrit	793
73. Dionigi I Telmaharoyo	818
74. Giovanni IV	846
75. Ignazio II	878
76. Teodosio Romano	887
77. Dionigi II	897
78. Giovanni V	910
79. Basilio I	923
80. Giovanni VI	936
81. Iwannis II	954
82. Dionigi III	958
83. Abramo I	962
84. Giovanni VII Sarigta	965
85. Atanasio IV Salhoyo	987
86. Giovanni VIII bar Abdoun	1004
87. Dionigi IV Yahyo	1031
88. Giovanni IX bar Abdun	1049

89. Atanasio V Yahyo	1058
90. Giovanni X bar Shushan	1064
91. Basilio II	1074
92. Giovanni bar Abdun	1075
93. Dionigi V Lazzaro	1077
94. Iwannis III	1086
95. Dionigi VI	1088
96. Atanasio VI bar Khamoro	1091
97. Giovanni XI bar Mawdyono	1130
98. Atanasio VII bar Qatra	1139
99. Michele I il Siro	1166
100. Atanasio VIII bar Salibi	1199
101. Giovanni XII	1208
102. Ignazio III Davide	1222
103. Dionigi VII Angur	1252
104. Giovanni XIII bar Ma'dani	1252
105. Ignazio IV Yeshu	1264
106. Filosseno I Nemrud	1283
107. Michele II	1292
108. Michele III Yeshu	1312
109. Basilio III Gabriele	1349
110. Filosseno II	1387
111. Basilio IV Simone	1421
112. Ignazio Behnam Hadloyo	1445
113. Ignazio Khalaf	1456
114. Ignazio Giovanni XIV	1484
115. Ignazio Noè	1494
116. Ignazio Yeshu I	1509
117. Ignazio Giacobbe I	1512
118. Ignazio Davide I	1519
119. Ignazio Abdullah I	1521
120. Ignazio Ni'matallah	1557
121. Ignazio Davide II Shah	1576

122. Ignazio Pilato	1591
123. Ignazio Hidayat Allah	1598
124. Ignazio Simone	1640
125. Ignazio Yeshu II	1655
126. Ignazio Abdulmasih I	1662
127. Ignazio Giorgio II	1687
128. Ignazio Isacco II	1709
129. Ignazio Shukrallah II	1723
130. Ignazio Giorgio III	1746
131. Ignazio Giorgio IV	1768
132. Ignazio Matteo	1782
133. Ignazio Yunan	1817
134. Ignazio Giorgio V	1819
135. Ignazio Elia II	1838
136. Ignazio Giacobbe II	1847
137. Ignazio Pietro IV	1872

INDIA, CEYLON E AMERICA

Da Paulose Mar Athanasius, ciascun vescovo consacrato da quello elencato prima di lui. Con San Gregorios di Parumala, Mar Athanasius e Mar Julius I consacrarono Joseph René Vilatte a Colombo, Ceylon, nel 1892, per concessione del Patriarca.

138. Paulose Mar Athanasius	1877
139. Antonio Francisco Xavier Alvares (Mar Julius I)	1889
140. Joseph René Vilatte (Mar Timotheos)	1892
141. Francis John Edmund Barwell- Walker	1923
142. Emile Rodriguez y Fairfield	intorno al 1961
143. Nils Bertil Alexander Persson	1986
144. Samuel Guido, Jr.	2004

GARLAND F. BYERS, JR.

2013

SUCCESSIONE CONDIVISA CON IL PATRIARCA SIRO-ORTODOSSO DI ANTIOCHIA

L'attuale patriarca siro-ortodosso di Antiochia e di tutto l'Oriente, il patriarca Ignazio Aphrem II, e il vescovo Byers condividono la stessa linea di successione apostolica da Sant'Evodio fino al patriarca Ignazio Pietro IV (patriarca di Antiochia 1872–1894). Con le proprie mani il patriarca Pietro IV consacrò i vescovi dai quali discendono entrambe le linee: nella linea del patriarca Aphrem II, Gregorios Abded Aloho, poi patriarca Ignazio Abded Aloho II, nel 1872; nella linea del vescovo Byers, Paulose Mar Athanasius, vescovo di Kottayam, nel 1877.

**L'ORDINE SACRO***Ordinazione*

17 agosto 2008, mediante l'imposizione delle mani, presso la St. Paul's Lutheran Orthodox Chapel, Palmerton, Pennsylvania.

Consacrazione all'Ordine sacro dell'episcopato

20 aprile 2013, mediante l'imposizione delle mani durante la celebrazione della Santa Eucaristia, presso la St. Paul's Lutheran Orthodox Chapel, riunita quel giorno presso l'American Legion Post 16, Slatington, Pennsylvania.

Consacrante principale

Sua Eccellenza Reverendissima Samuel Guido, Jr.

Co-consacranti

Il vescovo Bradley A. Varvil

Il vescovo Michael Byus

Il vescovo James Thompson

I certificati di ordinazione e di consacrazione, con le fotografie della consacrazione, sono presentati nella pagina [II](#)

SERVIZIO

Consacrato all'Ordine sacro dell'episcopato il 20 aprile 2013, nella Lutheran Orthodox Church, Inc., nella quale ha poi servito come arcivescovo della diocesi di Western North Carolina. Il vescovo Byers non è più affiliato a tale organismo.

Dottore in teologia (*honoris causa*), conferito dalla Lutheran Orthodox Church, Inc., il 20 aprile 2013.

Vescovo.



Sant'Evodio di Antiochia, scuola italiana, XVII secolo. Tramite [Wikimedia Commons](#), pubblico dominio; ridimensionata dall'originale.